

zione. Il pubblico non fu avaro d'applausi a tutti e specialmente alla signora Rossi-Villa ed al sig. Mezzetti a cui erano affidate le due parti principali, e alla fine della commedia volle alla ribalta gli attori e chiese il bis. Speriamo che il desiderio del pubblico sarà accontentato.

Aggressione — La notte di sabato a domenica è stata fertile di fermenti, furti ed altre prodezze. Fra le 9 e le 10 certo Benazzo fu aggredito lungheggiando il viale della Madonnalta ed alleggerito del borsellino il quale, per buona sorte del derubato (non dei ladri), conteneva non più di 2 o 3 lire. L'aggredito non conobbe i suoi aggressori perchè

« era notte e non ci si vedea ».

Aggressione e ferimento — Un po' più tardi, verso le ore 11, lungheggiando lo stesso viale della Madonnalta il noto Ghiazza, sensale, recavasi tranquillamente a casa sua, quando ad un tratto venne aggredito da tre individui che stavano in agguato dietro gli annosi platani, e che, senza parlare, gli infersero 3 ferite di coltello, una delle quali sulla fronte. Il ferito cadde a terra chiamando aiuto, mentre gli aggressori se la davano a gambe. Soccorso da gente che aveva udito le sue disperate grida, venne portato nella farmacia Sburlali, ove fu medicato dal dott. Castellani ed esaminato dal Giudice Avv. Bruni.

Il ferito non conobbe per l'oscurità nessuno dei suoi aggressori, e siccome sembra che l'aggressione non fosse per scopo di lucro, così vi è motivo a credere che trattisi di vendetta.

Il Ghiazza trovavasi in grave stato.

Scassinamento e furto — Nella stessa notte di sabato a domenica, ignoti, con un'ascia forzarono la porta del caffè del Teatro che dà sulla piazza di S. Francesco, e penetrati dentro, non avendo trovato danaro non vollero andar via colle mani vuote, e si appropriarono alcuni ritagli di tela e qualche bottiglia di liquori. Dimenticarono però nella fretta di andarsene, l'ascia, che loro aveva servito per forzare la porta.

Furto di polli — Sempre nella notte di sabato a domenica, alcuni individui rubarono nella Pisterna alcuni polli.

Feste in prospettiva — In occasione della prossima festa e fiera di Santa Caterina avremo l'inaugurazione della nuova via alla Bollente che sarà a termine per quell'epoca. In tale occasione si inaugurerà pure una lapide a Carlo Alberto ed a Vittorio Emanuele. La lapide a Carlo Alberto verrà collocata in un muro del palazzo vescovile a ricordo dell'aver colà alloggiato il monarca. Allo Stabilimento dei Bagni poi verrà collocata la lapide a Vittorio Emanuele.

Sappiamo che si sta concertando per dare in tale occasione una grandiosa festa alla Società del Casinò.

Cose artistiche — Alla distinta prima donna signora Parodi, che cantò al Dagna nel Faust e nel Trovatore, ed ora eseguisce l'opera Norma nel Teatro Garibaldi di Chioggia, il giornale *La Nuova Chioggia* dedica le seguenti linee: « Fin dal primo atto la signora Parodi ci canta un *Casta Diva* che imparadisa: ha la voce d'una fanciulla innamorata, l'impronta d'una chiaro-veggente. Degli a due con *Adalgisa*, e specie del *St. fino all'ore estreme*, si vuole ogni sera il bis.

Il colpo di fulmine che scoppio durante il temporale di Giovedì, colpì un carro carico di una bigoncia piena di uva nelle vicinanze di Moirano. Il carro andò a pezzi, ed uno dei buoi che lo tiravano fu ucciso, l'altro rimase incolume.

Ai proprietari di vino che vogliono distillare le loro viti — Tornerà utile il sapere come,

con R. decreto 5 luglio, sia stato disposto che l'esenzione della tassa sino al limite complessivo di 30 litri di acquavite, sino a gradi 70, potrà essere accordata anche a quei consorzi di piccoli proprietari che volessero distillare in comune le materie prodotte dai rispettivi fondi.

Cose dell'Asilo — Abbiamo appreso con dispiacere, come la direttrice dell'asilo infantile, signora Camozzi, in causa della sua malferma salute, abbia dato le dimissioni le quali, pel motivo per cui vennero date, non potevano che essere accettate dalla direzione. Mentre auguriamo alla signora Camozzi di rimettersi presto in salute, non possiamo a meno che dolerci vivamente di perdere una egregia persona, che nel breve volgere di pochi anni, seppe rendere l'asilo, da essa diretto, un vero modello. È una vera sfortuna per Acqui la perdita fatta, e se una cosa auguriamo all'asilo, si è di poter trovare un'altra direttrice che valga la signora Camozzi.

Una copia del Commento alla Divina Commedia, di Stefano Talice da Ricaldone, venne gentilmente mandata per incarico di S. M. alla Giunta comunale di Ricaldone che desiderava averla per conservarla negli archivi del Comune. Il dono era accompagnato dalla seguente lettera diretta al Sindaco Cav. Luca Talice-Blesi.

Ministero della R. Casa
Segreteria Particolare di S. M. il Re.

Monza, 8 Settembre 1886.

Illustrissimo Signore,

Sua Maestà il Re informato del desiderio di codesta Giunta Comunale di possedere un esemplare del Dante di cui la Maestà Sua ordinava testè la pubblicazione, di buon grado degnavasi aderire alla fatta domanda e mi incaricava di spedire il volume suddetto alla S. V. Ill., onde fosse destinato all'Archivio del Comune che dava i natali al distinto letterato Stefano Talice commentatore del Divino Poema.

Nell'obbedire ai graziosi ordini Sovrani prego la Signoria Vostra di gradire la conferma della distinta mia considerazione.

P. il Ministro *Rattazzi*.

All'Ill. Signor Sindaco di
Ricaldone (Acqui).

L'assicurazione a termine fisso — Alla nascita di una figlia, il sig. conte G. L. D. S. di Milano, di anni 30, acquistò dalla Reale Compagnia Italiana di Assicurazioni generali sulla vita dell'Uomo un capitale di L. 60,000 mediante il pagamento di L. 2652 annue, condizionato questo pagamento del premio, alla di lui esistenza. Il capitale di L. 60,000 dovrà essere pagato fra 18 anni a lui o alla famiglia, o di lei eredi coll'eventuale aumento degli utili; ma se egli premorisse alla scadenza del contratto, cesserà la corresponsione del premio, rimanendo la Compagnia obbligata alla scadenza del contratto a pagare il capitale di L. 60,000. In questo modo ha costituito la dote della figlia, o un capitale che verrà pagato a lui stesso, o alla vedova, o agli eredi, se la figlia o egli stesso premorisse alla scadenza del contratto.

La Reale Compagnia ha tariffe molto convenienti per questi contratti. Le Giurie per le sezioni « Previdenza » alle esposizioni di Milano 1881, di Lodi 1883, Torino 1884, le assegnarono ognuna una Medaglia d'Oro.

Per ischiarimenti ed informazioni dirigersi agli Agenti della Reale Compagnia in questa Città, signori BERTOLOTTI e SUTTO.

I biglietti di banca fuori di corso — Rammentiamo ancora che fino alla fine del mese soltanto si può effettuare il cambio dei biglietti consorziali dichiarati fuori corso. Il periodo di dilazione accordato dalla Camera, scade col giorno 30 corrente mese.

ACQUI — TIPOGRAFIA DINA — ACQUI.
GHIAZZA ANGELO, Gerente Responsabile.

Lotto Pubblico

Estrazione del 25 Settembre 1886.

Torino	40	45	55	65	35
Milano	88	40	34	79	82
Venezia	23	76	50	48	32
Firenze	44	27	48	37	7
Roma	2	49	63	45	71
Napoli	8	1	80	71	13
Bari	86	6	10	31	24
Palermo	55	57	45	20	64

L'istituto Convitto-Grillo

premiato all'Esposizione Nazionale del 1884: rimane aperto anche nelle vacanze. Elementare, Tecnico, Ginnasio, Liceo, Preparazione ai Collegi Militari, alla scuola di Modena, Accademia militare. Le domande al Cav. Prof. **Grillo**, via delle Rosine 12 bis — Torino. 15-7

POLLICOLTURA Polli ed uova per l'incubazione di tutte le razze, Brahma-Poutra-Bentham, Creve-cœur, Langhsan, Polverara, ecc. ecc.

Rivolgersi ad Amilcare Monisteroli, via Pasquirolo, 6, Milano.

Drogheria S. Ottolenghi

Via Maestra a fianco del lattaio Gallarotti.

Non più Ernie inguinali, crurali e ombelicali, coll'uso dei Cinti (legature) speciali, semplici e doppi.

Non più malanni!!

coll'uso delle miracolose Pillole Indiane S. Simon e Bitter, S. Simon.

Non più reuma e dolori!!

coll'uso del Balsamo Anti-reumatico-gottoso-sciatico e Olio mirabile, e Pomata Inglese.

Non più malattie veneree!!

coll'uso dell'estratto composto di Pariglina e Capaivina, e dei globuli ricostituenti-coco-marziali, questi sono anche efficacissimi nell'impotenza, fiori bianchi cronici, spermatorrea, gocciola, ecc., ecc.

Il tutto preparato dai celebri dottori Taylor e Green di Londra.

Spugne piccole e grosse — *Liscivia Fenice* per pulire vasi vinari e far bucato, questa lascia un gradevole odore e non danneggia i vasi, migliore della soda e potassa — **G. ucosto per vini** = **Colori per vini** garantiti innocui.

Spegna-candele automatici = **Articoli chimici** = **Specialità medicinali** = Olio, Saponi, Petrolio, Cotoni, Zuccari, Caffè, Liquori assortiti, Vermout, Marsala, **Amaro Monte-Cudine** fatto colle erbe raccolte presso il lago di Lecco, vendesi anche con seltz.

Fiammiferi, Commestibili alla menta, Cappelli da ca dinale (bomboniere).

Ultima Novità del giorno!!

Sigarette Depretis (senza nicotina) cent. 60 il pacco.

Avviso ai Padri di Famiglia

Ai primi giorni di ottobre si prenderebbero alcuni ragazzi delle scuole a dozzina, avendo cura oltre alla nettezza della biancheria ed alla rammentatura degli abiti anche ad una scrupolosa sorveglianza, con assistenza ai compiti scolastici. Il locale è ampio, ben aerato con terrazzo e cortile chiuso per cui si presta benissimo per le ore di ricreazione, esso è posto in via dei Dottori, casa Beccaro, al piano terreno. La retta mensile è in lire 45, il vitto è casalingo. Per le trattative, rivolgersi ivi od a questa Tipografia.

DA VENDERE Fusti da spirito e da vino, di diverse dimensioni — Rivolgersi al sig. **Dellacà** - *Caffè Nuove Terme*.

Torchio da vendere

A BUONE CONDIZIONI

Rivolgersi a **Damian** illuminatore del *Politeama Benazzo*.

Asilo Infantile d'Acqui

È vacante il posto di Maestra Direttrice con stipendio di lire mille. Presentare domanda e titoli, fra cui il diploma di Maestra Elementare di grado superiore, entro il 10 Ottobre 1886 al Presidente.

Saranno preferite le Concorrenti le quali già siano state a capo di simili Istituti.